



Terza corsia A4, al via il secondo lotto

Si apre oggi la conferenza dei servizi. Resta il nodo della copertura finanziaria

TRIESTE La copertura finanziaria non c'è ancora, ma la procedura parte. Si apre oggi a Portogruaro la conferenza dei servizi del secondo lotto della terza corsia (tratto San Donà Alvisopoli). Un inizio con tanto di comitato di benvenuto: davanti al municipio, infatti, è attesa una rappresentanza dei comitati contrari all'opera e all'ampliamento delle aree di servizio dell'autostrada A4.

SECONDO LOTTO Il secondo lotto dell'infrastruttura è lungo 35 chilometri ed è considerato tra i più complessi perché attraversa l'area più densamente urbanizzata. L'investimento previsto, infatti, supera i 500 milioni di euro, circa 600 se si considerano anche gli espropri. In base al cro-

noprogramma attuale - la progettazione definitiva è in corso - i lavori del lotto dovrebbero partire nel primo semestre del prossimo anno con procedura di appalto integrato (che prevede l'affidamento di progettazione esecutiva e lavori a un unico soggetto), ma sul rispetto del calendario pesa l'approvazione del piano finanziario di Autovie Venete che non ha ancora ottenuto il via libera dei Ministeri delle Infrastrutture e dell'Economia.

Senza il decreto interministeriale Autovie non ha la copertura finanziaria per appaltare il lotto. Dopo la conferenza dei servizi sul secondo lotto (in programma alle 15 alla presenza dell'assessore Riccardo Riccardi e del collega veneto Renato Chisso), seguirà quella sull'ampliamento delle aree di servizio presenti nel tratto fino a Gonars.

CANTIERE Oggi per lavori urgenti sul tratto autostradale Portogruaro-San Stino di Livenza (di-

rezione Venezia), intanto, è prevista la chiusura della corsia di marcia dalle 5 del mattino. Una frana causata dalle piogge dei giorni scorsi ha reso urgenti degli interventi di messa in sicurezza che, per essere realizzati, richiedono la chiusura parziale dell'arteria. La riduzione da due a una corsia di marcia (rimarrà aperta la corsia di sorpasso) in questo tratto, particolarmente trafficato, richiede la massima prudenza da parte de-

gli automobilisti per le eventuali code che si formeranno prima del cantiere, fra Latisana e Portogruaro. Il tempo stimato per il lavoro è di 5 ore.

A 28 E sul fronte autostradale, sotto accusa anche la Portogruaro Conegliano. Per il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton: «Solamente dopo il sopralluogo, l'assessore Riccardi si è precipitato a prendere le distanze dalle sue stesse rassicurazioni e affermazioni degli ultimi mesi che hanno

sempre trovato difesa da parte di un disorientato Santuz. Ci chiediamo quindi in quale modo la società e l'assessore possano dare risposte credibili». Moretton aggiunge che «le barriere di sicurezza devono ancora trovare completamente su tutto il nodo autostradale ma ci sono anche opere che, addirittura, devono ancora iniziare»; e che «la conclusione dei lavori dei caselli non sia in linea con le dichiarazioni di Riccardi perché gli stessi potrebbero essere finiti solo a febbraio del prossimo anno. Non possiamo, inoltre, non rilevare come i problemi sollevati dai Sindaci del Veneto, come quello di San Vendemiano - conclude Moretton -, non siano stati risolti e, quindi, potrebbero creare ulteriori ritardi». (m.mi.)